

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: GIOVANNI GRIGGIO

CLASSE: 1TL - TRASPORTI E LOGISTICA (ARTICOLAZIONE E CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO)

MATERIA: INFORMATICA / TECNOLOGIE INFORMATICHE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 1TL ha dimostrato un atteggiamento positivo verso la disciplina, con una partecipazione generalmente attiva e motivata. Nonostante una preparazione di base eterogenea il gruppo ha mostrato un progressivo miglioramento nel corso dell'anno, raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti. Gli allievi hanno sviluppato competenze tecniche e operative, seppur con differenze individuali legate alla familiarità pregressa con gli strumenti informatici.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi a breve termine (primo trimestre):

- Acquisire un approccio professionale nel contesto scolastico, con particolare attenzione alla collaborazione e al rispetto delle dinamiche di gruppo.
- Comprendere gli elementi fondamentali di un computer, la sua evoluzione storica e le implicazioni pratiche nel mondo del trasporto aereo.

Obiettivi a lungo termine (anno scolastico):

- Competenze trasversali:
 - Organizzare ricerche autonome e lavori di gruppo.
 - Utilizzare criticamente fonti digitali per la risoluzione di problemi tecnici.
- Competenze specifiche:
 - Padroneggiare le strutture dati di base e i protocolli di comunicazione.
 - Creare documenti professionali con software di office automation (Word, Excel, PowerPoint).
 - Applicare nozioni di sicurezza informatica e crittografia in ambito logistico-aereo.

3. CONOSCENZE

- Fondamenti teorici:
 - Architettura hardware/software e sistema binario.
 - Reti informatiche e protocolli di comunicazione (IP, cloud computing).

- Sicurezza dati e crittografia (monoalfabetica/polialfabetica).
- Strumenti applicativi:
 - Suite Office (Word, Excel, PowerPoint) e G-Suite.

4. COMPETENZE

- Digitali:
 - Ricerca avanzata sul web e gestione della posta elettronica.
 - Elaborazione di documenti e presentazioni multimediali.
- Tecnico-logistiche:
 - Modellizzazione di problemi con diagrammi di flusso e pseudocodice.
 - Applicazione del pensiero computazionale a scenari pratici

5. ABILITÀ

- Operative:
 - Conversione tra basi numeriche e codifica digitale di immagini/suoni.
 - Realizzazione di relazioni tecniche con tabelle, grafici e immagini.
- Critiche:
 - Valutazione consapevole dei rischi legati alla cybersecurity.
 - Utilizzo etico degli strumenti informatici in ambito professionale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali integrate con slides e video esplicativi.
- Attività laboratoriali in aula informatica (simulazioni, esercitazioni pratiche).
- Lavori di gruppo per favorire la collaborazione e la risoluzione di problemi complessi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testi adottati: Clippy Cloud. Per il primo biennio delle Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online.
- Strumenti accessori: PC di laboratorio, proiettore interattivo, licenze educational per software.
- Piattaforme istituzionali: Registro elettronico (comunicazioni e consegne).

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

- Tipologie di verifiche:
 - 3 prove (trimestre) e 4 prove (pentamestre), con focus su:
 - Quiz a risposta multipla (conoscenze teoriche).
 - Esercitazioni pratiche (es.: creazione di un database in Excel).
 - Progetti interdisciplinari.

- Criteri di valutazione:
 - Completezza delle conoscenze.
 - Precisione nell'applicazione strumentale.
 - Autonomia nel problem-solving.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

- Discipline coinvolte: Matematica: basi numeriche e algebra

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Recupero: Sportello pomeridiano per studenti con lacune (es.: conversioni binarie).

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

FONDAMENTI DI INFORMATICA

- Architettura del computer: hardware e software
- Evoluzione storica dei sistemi informatici
- Unità di misura digitali (bit, byte, multipli)
- Sistemi operativi: funzioni principali e interfacce utente

SISTEMI DI NUMERAZIONE

- Sistema binario, ottale ed esadecimale
- Conversioni tra basi numeriche
- Operazioni aritmetiche in base 2
- Applicazioni alla rappresentazione digitale

ELABORAZIONE DATI

- Codifica digitale di testi (ASCII, Unicode)
- Rappresentazione di immagini (pixel, risoluzione)
- Esercitazioni pratiche con GIMP per l'elaborazione immagini

RETI INFORMATICHE

- Principi di networking e topologie di rete
- Protocolli TCP/IP e modello OSI
- Dispositivi di rete (router, switch, modem)
- Cloud computing e virtualizzazione

INTERNET E COMUNICAZIONE

- Architettura client-server
- Motori di ricerca e tecniche di ricerca avanzata
- Posta elettronica e protocolli (POP3, IMAP, SMTP)
- Sicurezza online e protezione dati

OFFICE AUTOMATION

- Word: formattazione avanzata, stili, tabelle
- Excel: funzioni base, grafici, tabelle pivot
- PowerPoint: presentazioni efficaci, animazioni
- Esercitazioni pratiche su documenti professionali

PROGRAMMAZIONE DI BASE

- Introduzione al pensiero computazionale
- Algoritmi e diagrammi di flusso

SICUREZZA INFORMATICA

- Minacce digitali (virus, malware, phishing)
- Crittografia base (cifrari storici e moderni)
- Politiche di sicurezza e backup
- Privacy e GDPR

12. EDUCAZIONE CIVICA

- Moduli trattati:
 - Privacy e cybersecurity: norme GDPR e tutela dei dati personali.
 - Etica digitale: contrasto al cyberbullismo e uso responsabile dei social.

Vicenza, 6 giugno 2025

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF. GIOVANNI GRIGGIO

SULLA CLASSE: 1TL

MATERIA: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle attività proposte mostrando un interesse discreto, seppur con livelli di coinvolgimento e risultati differenziati tra gli alunni. L'interazione durante le lezioni è stata varia ed il comportamento generale è rimasto nel complesso corretto, anche se a tratti ha rivelato un approccio ancora immaturo. Un gruppo di allievi si è distinto per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio efficace, dimostrando non solo una comprensione approfondita dei contenuti, ma anche la capacità di applicare con autonomia le competenze acquisite. Un altro gruppo, seppur con tempi di apprendimento più dilatati e grazie a un accompagnamento personalizzato, ha lavorato con sufficiente costanza, riuscendo a padroneggiare i concetti fondamentali della disciplina ed a sviluppare abilità di base consolidate, anche se non sempre con una padronanza completa di tutti gli argomenti trattati.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le competenze matematico-scientifiche favoriscono una comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per rappresentare e risolvere problemi scientifici, economici e tecnologici, stimolando gli studenti a riconoscere le interconnessioni tra i saperi e i momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

Il possesso di strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali in ambito sportivo, migliorando la performance degli atleti. Lo studio della matematica:

- Promuove le facoltà intuitive e logiche.
- Educa ai processi euristici, di astrazione e di formazione dei concetti.
- Esercita al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Sviluppa le attitudini analitiche e sintetiche.
- Abitua al rigore e alla precisione del linguaggio, e alla capacità di ragionamento coerente e argomentato.

Per questi motivi, si è ritenuto importante:

- Sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici.
- Perfezionare il metodo di studio.
- Far acquisire un linguaggio specifico, sempre più preciso e rigoroso.
- Sviluppare la capacità di ragionamento coerente.
- Utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo.
- Far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici.
- Potenziare la capacità di analisi e sintesi.

3. CONOSCENZE E ABILITA'

Insiemi Numerici (ripasso)

Conoscenze:

- Ordinamento e rappresentazione dei numeri sugli insiemi N , Z , Q sulla retta.
- Operazioni e proprietà negli insiemi N , Z , Q .
- Potenze con esponente intero.

Abilità:

- Organizzare le conoscenze pregresse sui numeri naturali, eseguire operazioni in N e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Determinare se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro.
- Comprendere l'introduzione dei numeri con segno, eseguire operazioni in Z e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Comprendere il concetto di frazione e numero razionale, eseguire operazioni in Q e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa.
- Conoscere il significato di numeri irrazionali e reali.
- Rappresentare numeri sulla retta.
- Tradurre situazioni reali in espressioni simboliche per dimostrazioni o risoluzione di problemi.

Insiemistica e Logica

Conoscenze:

- Insiemi, appartenenza, sottoinsiemi e relative rappresentazioni.
- Operazioni con insiemi: unione, intersezione, differenza, complementare.
- Prodotto cartesiano.

Abilità:

- Comprendere il concetto di insieme e sottoinsieme.
- Definire e eseguire operazioni tra insiemi.
- Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi.

Calcolo Letterale

Conoscenze:

- Monomi e operazioni: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione.
- Polinomi e operazioni tra essi.
- Prodotti notevoli (triangolo di Tartaglia e potenza di un binomio).
- Uso dei polinomi per risolvere problemi e dimostrare.
- Divisibilità e scomposizione di polinomi (regola di Ruffini).
- MCD e mcm tra polinomi.
- Equazioni e disequazioni lineari.

Abilità:

- Riconoscere un monomio e operare con esso.
- Eseguire operazioni con polinomi, riconoscere e risolvere prodotti notevoli.
- Risolvere equazioni lineari di primo grado.

Comprendere e risolvere disequazioni.

Geometria

Conoscenze:

- Teoremi e assiomi.
- Enti fondamentali della geometria euclidea.
- Prime figure geometriche e loro caratteristiche.
- Criteri di congruenza dei triangoli.
- Relazioni tra gli elementi di un triangolo.
- Triangoli particolari e loro proprietà.

Abilità:

- Distinguere tra teoremi e assiomi.
- Comprendere e applicare dimostrazioni dirette e per assurdo.
- Elencare gli enti primitivi e assiomi fondamentali.
- Definire e descrivere le prime figure geometriche utilizzando il formalismo adeguato.
- Calcolare la lunghezza di segmenti e l'ampiezza di angoli, eseguendo operazioni con essi.
- Eseguire disegni geometrici corrispondenti a enunciati.
- Descrivere e riconoscere le caratteristiche dei triangoli e applicare i criteri di congruenza nei procedimenti dimostrativi.
- Individuare e verificare le proprietà fondamentali dei triangoli particolari e le relazioni di disuguaglianza.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

L'elaborazione teorica, basata sul libro di testo e mediata dal docente ha favorito un approccio inizialmente intuitivo agli argomenti trattati, pur abituando all'uso costante del linguaggio matematico. Questo metodo è partito, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto per poi arrivare progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di mettere in luce le connessioni concettuali e formali tra le varie parti della materia. L'applicazione dei contenuti acquisiti è avvenuta attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitandosi a un'automatica applicazione di formule ma orientandosi alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.BLU 1.

Strumenti accessori adottati: Canale YouTube personale del Docente

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

6. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni.

7. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Attività di recupero in itinere al termine del primo trimestre.

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

I Numeri Naturali

- Definizione: Che cosa sono i numeri naturali.
- Operazioni: Le quattro operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).
- Potenze: Le potenze e le espressioni con i numeri naturali.
- Proprietà: Le proprietà delle operazioni e delle potenze.
- Multipli e Divisori: Identificazione dei multipli e dei divisori di un numero.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo.

I Numeri Interi

- Definizione: Che cosa sono i numeri interi.
- Operazioni: Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza.
- Leggi di Monotonia: Le leggi di monotonia.

I Numeri Razionali e I Numeri Reali

- Introduzione: Dalle frazioni ai numeri razionali.
- Frazioni e Proporzioni: Definizione e utilizzo delle frazioni e delle proporzioni.

Gli Insiemi e la Logica

- Definizione: Che cos'è un insieme.
- Rappresentazione: La rappresentazione di un insieme.
- Operazioni: Le operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complemento).
- Proposizioni Logiche: Definizione e uso delle proposizioni logiche.
- Logica e Insiemi: La relazione tra logica e insiemi.

I Monomi

- Definizione: Che cosa sono i monomi.
- Operazioni: Le operazioni con i monomi.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo tra monomi.

I Polinomi

- Definizione: Che cosa sono i polinomi.
- Operazioni: Le operazioni con i polinomi.
- Prodotti Notevoli: Definizione e uso dei prodotti notevoli.
- Funzioni Polinomiali: Introduzione alle funzioni polinomiali.
- Divisione tra Polinomi: La divisione fra polinomi.
- Regola di Ruffini: Applicazione della regola di Ruffini.
- Teorema del Resto e di Ruffini: Il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Le Equazioni Lineari

- Definizione: Che cosa sono le equazioni.
- Principi di Equivalenza: I principi di equivalenza delle equazioni.
- Equazioni Numeriche Intere: Risoluzione delle equazioni numeriche intere.

**Matematica – Economia del Lavoro*

- Calcolo aliquota IRPEF su stipendio lordo, calcolo addizionale regionale e comunale in busta paga.

9. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- Uscita didattica “Una biodiversità stupefacente ed in pericolo”, Museo della Natura e dell’Uomo, Università degli Studi di Padova, 3 giugno 2025;
- L’utilizzo delle fonti online - Cittadinanza digitale.

Vicenza, 6 giugno 2025

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: De Zen Giada

SULLA CLASSE: 1 TL

MATERIA: Scienze integrate – Chimica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo ancora immaturo sotto il profilo comportamentale e relazionale, con dinamiche tipiche dell'età e qualche difficoltà nel mantenere costanza e concentrazione. Nonostante ciò, il clima generale è positivo e si riesce a lavorare con una discreta efficacia. Gli studenti mostrano una buona predisposizione verso le discipline STEM, anche se con livelli di competenza e partecipazione piuttosto eterogenei.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Introdurre gli studenti allo studio della materia secondo il metodo scientifico.
- Sviluppare una comprensione di base dei fenomeni fisici e chimici che regolano il mondo naturale.
- Favorire un approccio razionale e critico allo studio della realtà materiale.
- Stimolare l'interesse per le discipline scientifiche, in particolare quelle dell'area STEM.
- Acquisire i concetti fondamentali relativi alla materia, ai suoi stati fisici e alle trasformazioni.
- Comprendere l'evoluzione storica del concetto di atomo e delle teorie atomiche.
- Familiarizzare con la struttura della materia e il sistema periodico degli elementi.
- Introdurre le principali tipologie di legame chimico e le interazioni tra le particelle.
- Applicare le conoscenze per leggere e interpretare fenomeni quotidiani e semplici reazioni chimiche.

3. CONOSCENZE

- Il Sistema Internazionale di unità di misura.
- Le proprietà fisiche e chimiche della materia.
- Gli stati fisici, i passaggi di stato e le trasformazioni della materia.
- Il concetto di sostanza pura, miscuglio, sistema omogeneo ed eterogeneo.
- Le teorie atomiche dalla filosofia naturale alla scienza moderna.
- Le particelle fondamentali dell'atomo.
- Il sistema periodico e le proprietà periodiche degli elementi.
- I principali tipi di legame chimico: ionico, covalente e metallico.
- La teoria cinetico-molecolare e i modelli atomici.
- La mole, la massa atomica e molecolare, l'equazione di stato dei gas perfetti.

4. COMPETENZE

- Utilizzare un linguaggio scientifico corretto per descrivere fenomeni e concetti.
- Riconoscere e distinguere fenomeni fisici e chimici.
- Analizzare semplici trasformazioni della materia.
- Applicare metodi quantitativi (come l'uso della mole o dei calcoli con le unità di misura).
- Interpretare tabelle e schemi come il sistema periodico degli elementi.
- Sviluppare un primo approccio sperimentale e di osservazione scientifica.

5. ABILITÀ

- Saper misurare e classificare le proprietà delle sostanze.
- Saper distinguere tra grandezze intensive ed estensive.
- Saper riconoscere passaggi di stato e trasformazioni chimiche.

- Rappresentare modelli atomici e strutture molecolari semplici.
- Risolvere esercizi semplici su massa molecolare, mole e legge dei gas ideali.
- Comprendere e usare correttamente la simbologia chimica di base.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer
- Gamification

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Chimica adesso”, Seconda edizione. Valitutti G., Tifi A., Gentile A. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state fatte 5 verifiche scritte semi-strutturate e 2 orali nell'anno. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Matematica e Scienze integrate (fisica)

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: Fisica: unità di misura, stati della materia, energia, trasformazioni di stato, legge dei gas.

Matematica: proporzioni, calcoli con grandezze, potenze di dieci, notazione scientifica.

Obiettivi raggiunti: Rafforzamento delle conoscenze fondamentali, Comprensione concettuale più profonda della materia, Miglioramento delle capacità di risoluzione dei problemi, Sviluppo del ragionamento quantitativo.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Introduzione: il Sistema Internazionale di unità di misura
- Grandezze estensive e intensive
- Gli stati fisici della materia
- I sistemi omogenei e i sistemi eterogenei
- Le sostanze pure e i miscugli

- I passaggi di stato
- Le trasformazioni chimiche
- Sostanze elementari e composte
- Verso il concetto di atomo
- La nascita della moderna teoria atomica
- La teoria atomica, la struttura molecolare e le proprietà della materia
- La teoria cinetico-molecolare della materia
- La massa atomica e la massa molecolare
- La mole
- L'equazione di stato dei gas perfetti
- La natura elettrica della materia
- Le particelle fondamentali
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- Verso il sistema periodico
- L'atomo di Bohr
- Il modello atomico a strati
- La configurazione elettronica degli elementi
- La moderna tavola periodica
- Le proprietà periodiche
- Metalli, non metalli e semimetalli
- I gas nobili e la regola dell'ottetto
- Il legame covalente
- La scala dell'elettronegatività
- Il legame ionico
- Il legame metallico
- La forma delle molecole
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

L'inquinamento ambientale.

Vicenza,

La docente Prof./ssa Giada De Zen

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Roberto Manfre'

SULLA CLASSE: 1 TL

MATERIA: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta vivace, ma gestibile. Il rapporto con i singoli è positivo e con alcuni particolarmente costruttivo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco, con attenzione soprattutto ai compagni più in difficoltà. Comprendere il bisogno di felicità di ogni anima attraverso la testimonianza della mia felicità compresa e sperimentata

3. CONOSCENZE

Conoscenza di se stessi per migliorare la qualità della vita e delle relazioni; conoscenza delle dinamiche interpersonali tra ragazzi, partendo dalle vicende che succedono in aula; conoscenza iniziale dei segreti della felicità personale e di gruppo

4. COMPETENZE

Riconoscere le vie di felicità personali

5. ABILITÀ

Sa rispettare compagni e docenti, sa riconoscere la felicità vera nelle persone, Sa riconoscere vie di pace e di conoscenza in tutti i credi religiosi. Coglie i valori della spiritualità e la religiosità insita nelle persone.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Proposte di riflessione attraverso film, video, PowerPoint, dinamiche sostenute dai commenti che il docente presentava. Confronto dibattuto quando la classe ha opinioni diverse

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti manifestavano.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non si è presentata la necessità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Presentazione delle più grandi formazioni religiose mondiali

Presentazione libretto creato quest'anno dagli studenti di tre scuole: i 21 segreti della felicità (i primi 9 segreti).

Presentazione sintetica di figure storiche che hanno cercato l'essenza della vita: la nonviolenza di gandhi, san Francesco collegato con la enciclica "Laudato sii" di papa Francesco sull'ecologia integrale, madre Teresa di Calcutta e la vocazione con i moribondi

Presentazione della FIL felicità interna lorda

Presentazione del film "The peacefull of warrior" di Dann Milmann sulla conoscenza di sé

Presentazione di temi di attualità: confronto con gli studenti.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

nessuna attività

Vicenza, 10 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa



Anno Scolastico: 2024 – 2025

Materia: **TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Docente: Marco Dal Cortivo

Libro di testo: **Mario Aldi Carla Monesi Ivano Marchesini Marzio Miliani - Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Hoepli)**

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

RELAZIONE FINALE – CLASSE I T.L.

1 – Situazione della classe

La classe prima TL è composta da 9 studenti provenienti perlopiù dalla scuola primaria di secondo grado. L’inserimento degli studenti nell’organico della classe, non ha evidenziato particolari problematiche.

Il rendimento durante l’anno è stato generalmente omogeneo la partecipazione alle attività didattiche è stata condotta con buon interesse. La classe, nel complesso si è distinta per un discreto impegno ed i risultati ottenuti sono stati più che sufficienti.

2 - Finalità, obiettivi disciplinari

Finalità

Norme, metodi, strumenti e tecniche per la rappresentazione grafica. Linguaggi grafico secondo le Norme Unificate Internazionali Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale Metodi e tecniche di restituzione grafica piana nel rilievo di oggetti con riferimento ai materiali

Usare i metodi e gli strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche di solidi semplici e composti. Applicare i codici di rappresentazione grafica.

Usare il linguaggio grafico nell’analisi della rappresentazione grafica piana di sistemi di oggetti (forma, struttura, funzioni, materiali).

Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l’analisi delle varie modalità di rappresentazione. Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D

Obiettivi

Nel corso dell’anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

Padronanza nell’uso degli strumenti dell’attività grafica;

Metodo e organizzazione nell’esecuzione di problemi grafici nel disegno geometrico e/o a mano libera;

Esecuzione di costruzioni geometriche e di figure piane o elementi architettonici;

Esecuzione di proiezioni ortogonali e quotature di figure piane;

Dimestichezza con l’uso dei termini specifici della disciplina.

3- Conoscenze competenze e abilità.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Disegno Geometrico	<ul style="list-style-type: none">• Nomenclatura e definizioni geometriche• Enti geometrici fondamentali (punto, linea, rette, angoli)• Angoli, raccordi e suddivisioni• Poligoni regolari inscritti nella circonferenza o dato il lato• Figure geometriche composte da poligoni regolari• Composizione di vari elementi geometrici regolari	<p>Saper usare le costruzioni geometriche di base</p> <p>Saper gestire la costruzione di figure composte</p>
Proiezioni Ortogonali	<ul style="list-style-type: none">• Di figure piate• Di solidi• Di solidi sezionati• Di solidi inclinati	Saper gestire la rappresentazione di un oggetto
La quotatura	La normativa UNI/ISO Le scale dimensionali Quotare le proiezioni ortogonali di solidi	Saper dimensionare una forma o un oggetto

4 – Metodologia didattica

Si sono adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire la manualità nell'utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico e a mano libera.

Si è operato anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

5- Mezzi e materiali didattici

Sono stati utilizzati gli strumenti per il disegno tecnico e a mano libera quali matite di diversa durezza, stecche, squadre e compasso. Il testo ha fatto da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni.

6 – Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state di tipo scritto. Tali prove hanno accertato il grado di conoscenza degli argomenti proposti, ma soprattutto la precisione e la pulizia del tratto grafico. Si è tenuto conto anche dell'ordine e la cura delle attrezzature.

La frequenza delle verifiche è stata mensile o bimensile

Per la valutazione delle verifiche si è tenuto presente che:

- Il punteggio varia da 1 a 10;
- Hanno pesato in modo diverso gli errori grafici rispetto a quelli di concetto;
- Si è tenuto conto dell'ordine e la pulizia dell'elaborato grafico.

La valutazione finale ha tenuto conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.

7 –Interdisciplinarietà

Fisica – Matematica. Elaborazione di problemi pratici e utilizzo delle unità di misura

8- Attività di rinforzo e recupero:

Durante l'anno per alcuni periodi (inizio trimestre e pentamestre) sono state adottate particolari strategie di recupero e rinforzo, mediante l'esercizio pratico in classe

9- Programmazione svolta:

PROGRAMMA DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

CLASSE - I - T.L. - A.S. - 2024-25

GEOMETRIA DESCRITTIVA – DISEGNO GEOMETRICO

*Nomenclatura e definizioni geometriche - Enti geometrici fondamentali (punto, linea, rette, angoli)
- Angoli, raccordi e suddivisioni - Poligoni regolari inscritti nella circonferenza o dato il lato -
Figure geometriche composte da poligoni regolari - Composizione di vari elementi geometrici regolari*

GEOMETRIA DESCRITTIVA – PROIEZIONI ORTOGONALI

Di figure piate - Di solidi - Di solidi sezionati - Di solidi inclinati

GEOMETRIA DESCRITTIVA – LA QUOTATURA

La normativa UNI/ISO - Le scale dimensionali - Quotare le proiezioni ortogonali di solidi

10- Programmazione educazione civica svolta:

La programmazione dell'educazione civica è stata svolta nell'ambito delle materie dell'area scientifica (matematica e scienze naturali)



Anno Scolastico: 2024 – 2025

Materia: **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)**

Docente: Marco Dal Cortivo

Libro di testo: *Amaldi Ugo FISICA VERDE VOLUME UNICO (Zanichelli)*

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

Relazione Finale – Classe I T.L.

1 – Situazione della classe

La classe è composta da 9 studenti provenienti perlopiù dalla scuola primaria di secondo grado. L'inserimento della classe, ha evidenziato nella fase iniziale dell'anno scolastico, delle disomogeneità sia nella preparazione che nei programmi svolti. Sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione, con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere il recupero delle lacune pregresse.

Durante l'anno c'è stato l'inserimento di una nuova alunna proveniente da altro istituto superiore. L'inserimento nell'organico della classe, ha evidenziato, alcune disomogeneità sia nella preparazione che nei programmi svolti. Dal punto di vista didattico, la classe si presenta disomogenea in quanto gli alunni hanno una preparazione di base diversificata. Sono presenti studenti con preparazione eccellente ed altri con lacune diffuse da sanare. Anche il livello di interesse, non è sempre costante da parte di alcuni elementi della classe. Durante il corso dell'intero anno scolastico, il rendimento complessivo dell'intera classe non è stato omogeneo, i risultati ottenuti sono stati generalmente sufficienti.

2 - Finalità, obiettivi, conoscenze e abilità

Finalità

La priorità iniziale è quella di fornire alla classe tutti gli strumenti teorici di base per poter dar seguito al corso di studi. Inoltre è stato addestrato l'uso del calcolatore tascabile come strumento di lavoro.

Successivamente si sono affrontati i problemi sui vettori sui principi base di trigonometria e sulle forze. Molto tempo è stato dedicato alla statica ed equilibrio dei corpi e alla statica dei fluidi

Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

Comprendere ed applicare concetti fisici di base;

Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione;

Trasformare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune;

Partendo dalla lettura del libro di testo, comprendere le strutture di semplici elementi matematici e fisici;

Possedere e saper utilizzare la simbologia specifica della disciplina.

3- Conoscenze competenze e abilità.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e riuscendo a collegare premesse e conseguenze; - Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati; - Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura; - Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione; - Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli; - Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti; - Trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali. 	<p><i>Si veda la sezione "CONTENUTI"</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro Saper operare collegamenti e deduzioni logiche; - Saper applicare metodi risolutivi noti; - Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolverle; - Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive.
CONTENUTI		
<p><i>La priorità iniziale è quella di fornire alla classe tutti gli strumenti teorici di base per poter dar seguito al corso di studi. Inoltre verrà addestrato l'uso del calcolatore tascabile come strumento di lavoro. Successivamente si affronteranno i problemi sui vettori sui principi base di trigonometria e sulle forze. Molto tempo verrà dedicato alla statica ed equilibrio dei corpi e alla statica dei fluidi Le modalità di avvenuta trasmissione delle conoscenze sarà verificata attraverso prove scritte e colloqui orali.</i></p> <p>TRIMESTRE</p> <p>1) Prime grandezze e loro misura. - Fisica e metodo sperimentale.</p>		

- Grandezze: definizione e operazioni.
- Sistema Internazionale di Unità. Grandezze fondamentali e derivate.
- Potenze di 10. Prefissi per multipli e sottomultipli.
- Unità di misura meccaniche di tempo, lunghezza e massa.
- Area e volume di cubo, parallelepipedo, cilindro e sfera. Equivalenze.
- Densità.
- Notazione scientifica. Ordini di grandezza.

2) Errori di misura.

- Misure dirette e indirette,
- Errore assoluto e sensibilità degli strumenti.
- Errore relativo e percentuale.
- Leggi di propagazione degli errori nelle misure indirette.
- Cifre significative. Arrotondamento.
- Errori casuali e sistematici.
- Serie di misure: istogrammi, moda, valore medio e errore massimo.

3) Relazioni tra grandezze.

- Rapporti. Proporzioni. Percentuali.
- Tabelle, formule e grafici cartesiani.
- Proporzionalità diretta, dipendenza lineare e retta.
- Proporzionalità inversa.
- Proporzionalità quadratica.
- Equazioni elementari. Principi di equivalenza.

4) Grandezze scalari e vettoriali. Massa e forza-peso. Peso specifico.

- Vettore spostamento.
- Scalari e vettori.
- Operazioni tra vettori.
- Composizione grafica di due spostamenti (o forze): regola del parallelogrammo.
- Composizione grafica di più spostamenti (o forze): regola della poligonale.
- Definizione trigonometrica di tangente, seno e coseno di un angolo.
- Risoluzione di triangoli rettangoli.
- Scomposizione di spostamenti e forze.
- Composizione analitica di più forze mediante somma delle componenti.

PENTAMESTRE

5) Forze ed equilibrio.

- Forza di attrito radente statico. • Forza elastica di una molla
- Principio di azione e reazione.
- Equilibrio di un punto materiale.

6) Equilibrio dei solidi.

- Equilibrio del punto materiale.
- Reazioni vincolari.
- Risultante ed equilibrante di due o più forze.
- Equilibrio sul piano inclinato.
- Momento di una forza.
- Equilibrio del corpo rigido.
- Leve. Carrucole fisse e mobili. Verricelli. • Baricentro. Corpi appesi o appoggiati.

7) Equilibrio dei fluidi.

- Solidi, liquidi e gas.
- Pressione e sua misura.
- Pressione nei liquidi. Legge di Pascal,
- Pressione idrostatica. Legge di Stevino.
- Principio di Archimede. Galleggiamento dei corpi.

- Densità dell'aria. Pressione atmosferica. Esperimento di Torricelli.

LABORATORIO

- Esercitazione: riconoscimento portata e sensibilità dei vari strumenti di misura
- Esercitazione: misura dei tempi con il calcolo dell'errore assoluto
- Esercitazione: misura della densità di un corpo
- Esercitazione: misura della costante elastica di una molla
- Esercitazione: misura della spinta di Archimede in acqua
- Esercitazione: misura della spinta di Archimede in aria
- Esercitazione: emisferi di Magdeburgo
- Esercitazione: il baroscopio
- Esercitazione: calcolo dei momenti di più forze
- Esercitazione: verifica sperimentale delle formule relative al piano inclinato

4 – Metodologia didattica

Si sono adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire il ragionamento e l'applicazione della teoria sul problema operativo.

Si è operato anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

5- Mezzi e materiali didattici

Il testo è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni. Si è fatto uso della calcolatrice scientifica.

6 –Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state di tipo scritto sulla risoluzione di problemi propedeutici alla futura classe di frequenza. Ogni prova è stata composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati abbiano avuto la possibilità di svolgerne almeno una parte; gli esercizi sono stati, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri. Le prove scritte sono state volte ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione.

Le prove valide per la valutazione orale si sono svolte anche con esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni.

La frequenza delle verifiche è stata mensile e/o bimensile.

Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:

- punteggio andrà da 1 a 10;
- peseranno in modo diverso gli errori di distrazione rispetto a quelli di concetto;
- il procedimento scelto per l'esecuzione inciderà sul giudizio finale;
- negli esercizi che richiedono una discussione, questa avrà un peso preponderante;
- si terrà conto della leggibilità e dell'ordine (un compito corretto per quanto riguarda lo svolgimento degli esercizi ma disordinato verrà valutato al massimo con un voto pari a 9);

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.

7 –Interdisciplinarietà

Disegno – Matematica. Elaborazione di problemi pratici e utilizzo delle unità di misura

8- Attività di rinforzo e recupero:

Durante l'anno per alcuni periodi (inizio trimestre e pentamestre) sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione, con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere il recupero (per quanto possibile) delle lacune pregresse.

9- Programmazione svolta:

PROGRAMMA DI SCIENZE INTEGRATE (FISICA) CLASSI I T.L. – I L.S.S. - A.S. - 2024-25

1) Prime grandezze e loro misura.

- Fisica e metodo sperimentale.
- Grandezze: definizione e operazioni.
- Sistema Internazionale di Unità. Grandezze fondamentali e derivate.
- Potenze di 10. Prefissi per multipli e sottomultipli.
- Unità di misura meccaniche di tempo, lunghezza e massa.
- Area e volume di cubo, parallelepipedo, cilindro e sfera. Equivalenze.
- Densità.
- Notazione scientifica. Ordini di grandezza.

2) Errori di misura.

- Misure dirette e indirette,
- Errore assoluto e sensibilità degli strumenti.
- Errore relativo e percentuale.
- Leggi di propagazione degli errori nelle misure indirette.
- Cifre significative. Arrotondamento.
- Errori casuali e sistematici.
- Serie di misure: istogrammi, moda, valore medio e errore massimo.

3) Relazioni tra grandezze.

- Rapporti. Proporzioni. Percentuali.
- Tabelle, formule e grafici cartesiani.
- Proporzionalità diretta, dipendenza lineare e retta.
- Proporzionalità inversa.
- Proporzionalità quadratica.
- Equazioni elementari. Principi di equivalenza.

4) Grandezze scalari e vettoriali. Massa e forza-peso. Peso specifico.

- Vettore spostamento.
- Scalari e vettori.
- Operazioni tra vettori.
- Composizione grafica di due spostamenti (o forze): regola del parallelogrammo.
- Composizione grafica di più spostamenti (o forze): regola della poligonale.
- Definizione trigonometrica di tangente, seno e coseno di un angolo.
- Risoluzione di triangoli rettangoli.
- Scomposizione di spostamenti e forze.
- Composizione analitica di più forze mediante somma delle componenti.

5) Forze ed equilibrio.

- Forza di attrito radente statico. • Forza elastica di una molla
- Principio di azione e reazione.
- Equilibrio di un punto materiale.

6) Equilibrio dei solidi.

- Equilibrio del punto materiale.
- Reazioni vincolari.
- Risultante ed equilibrante di due o più forze.
- Equilibrio sul piano inclinato.
- Momento di una forza.
- Equilibrio del corpo rigido.
- Leve. Carrucole fisse e mobili. Verricelli. • Baricentro. Corpi appesi o appoggiati.

7) Equilibrio dei fluidi.

- Solidi, liquidi e gas.
- Pressione e sua misura.
- Pressione nei liquidi. Legge di Pascal,
- Pressione idrostatica. Legge di Stevino.
- Principio di Archimede. Galleggiamento dei corpi.
- Densità dell'aria. Pressione atmosferica. Esperimento di Torricelli.

LABORATORIO

- Esercitazione: riconoscimento portata e sensibilità dei vari strumenti di misura
- Esercitazione: misura dei tempi con il calcolo dell'errore assoluto
- Esercitazione: misura della densità di un corpo
- Esercitazione: misura della costante elastica di una molla
- Esercitazione: misura della spinta di Archimede in acqua
- Esercitazione: misura della spinta di Archimede in aria
- Esercitazione: emisferi di Magdeburgo
- Esercitazione: il baroscopio
- Esercitazione: calcolo dei momenti di più forze
- Esercitazione: verifica sperimentale delle formule relative al piano inclinato

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: NICOLÒ GOBBI
SULLA CLASSE: 1[^]TL**

MATERIA: *Lingua inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato buoni livelli di preparazione e impegno. Anche se permane qualche situazione di fragilità, la maggior parte delle/gli alunne/i ha raggiunto buoni risultati sia per quanto riguarda le conoscenze grammaticali sia per quanto riguarda le abilità linguistiche. Talvolta, la classe è risultata essere carente per quanto riguarda l'attenzione e il comportamento in classe.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe prima mirano al rafforzamento e ampliamento delle conoscenze acquisite alle scuole superiori di I grado, riguardanti la grammatica di base della lingua inglese e le diverse funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1-B1+).

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente in famiglia, a scuola, nel tempo libero;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di contesti familiari;
- Capacità di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra

cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti. Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali. Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life - B1*, Oxford University Press, 2019;
- L. Bonci e S. H. Howell, *Grammar in progress 4th edition*, Zanichelli editore, 2024.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

- <https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>
- <https://www.englisch-hilfen.de/en/>
- <https://learnenglish.britishcouncil.org/>
- <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte e un test di abilità linguistica. Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua italiana.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Units 1-5 (*Language for Life – B1*).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state svolte attività di rinforzo e recupero durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> - Subjects, objects, possessive pronouns; - Verb 'to be'; - Question words and formulation of questions; - Present Simple and Present Continuous; - Past simple and Past Continuous; - Comparative and Superlative Adjectives; - Present Perfect Simple; - Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense); - Introduction to Modal verbs; - Translation of short sentences.
Vocabulary	- Units 1-5 (Language for Life – B1)

Vicenza, 06/06/2025

Il docente
Nicolò Gobbi

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto

SULLA CLASSE: I TL

MATERIA: Scienze motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante. Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e partecipazione. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità raggiunto è più che sufficiente e, in alcuni casi, buono.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in

relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. A seconda delle necessità è

stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La coordinazione motoria: esercizi a corpo libero e con attrezzi, singoli e a gruppi;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Tchoukball: i fondamentali della disciplina e partite;
- Pallamano: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Pallavolo: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; introduzione alle staffette;
- Giochi sportivi: partite e tornei di classe di calcio a cinque, pallamano e pallavolo;
- Padel: partite;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo;
- Giornate dello sport:
 - Mattinata formativa con l'intervento di "Performind" (il ruolo del mental coach: proposte didattiche);
 - Conferenza: "La chiave per il successo": incontro e dibattito con alcuni professionisti del mondo dello sport quali Ottavia Cestonaro (atletica leggera), Emanuele Padoan (calcio amputati), Marco Benfatto (ciclismo) e Riccardo Ditano (calcio a cinque);
 - Uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale "Hyperspace Trampoline Parks" di San Giovanni Lupatoto (Vr).
- Visione dell'amichevole tra le nazionali di calcio femminile di Italia e Spagna svoltasi allo Stadio Romeo Menti di Vicenza;
- Partecipazione al "Beach&Volley School" – Bibione.

Vicenza, 16 giugno '25
La/il docente
Prof./ssa

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: prof.ssa Melissa Uva

SULLA CLASSE: 1[^]TL (Istituto tecnico Trasporti e Logistica – conduzione del mezzo aereo)

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha riscontrato un comportamento complessivamente corretto da parte delle alunne e degli alunni, che hanno reagito con un buon interesse alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante. Il rapporto tra docente e studenti è stato improntato su un approccio collaborativo e aperto al dialogo, con l'intenzione di motivare allo studio della disciplina e di rafforzare il metodo di studio.

Le lezioni si sono svolte regolarmente, la partecipazione è stata buona e il lavoro domestico abbastanza puntuale. A conclusione dell'anno, si ritiene che la classe abbia raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e di competenze di scrittura, di morfologia e di sintassi, nonché di comprensione e analisi di testi narrativi ed epici.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente sufficiente e riguarda:

- La partecipazione corretta alle lezioni e la gestione autonoma dello studio individuale;
- la padronanza della lingua italiana sia scritta sia orale;
- la capacità di creare schemi, mappe e riassunti degli argomenti studiati;
- la capacità di esporre in modo semplice ma efficace gli argomenti studiati, sia nello scritto sia nell'orale;
- la padronanza delle funzioni grammaticali e logiche della lingua italiana;
- lo sviluppo di competenze per la comprensione e per l'analisi di testi narrativi ed epici;
- la capacità di svolgere un'analisi narratologica di base su un testo nuovo;
- la capacità di distinguere i diversi generi letterari e le loro peculiarità;
- la capacità di produrre un testo narrativo che presenti le peculiarità di un genere letterario specifico;
- la capacità di individuare il genere letterario a cui appartiene un testo nuovo;
- la capacità di riconoscere le diverse tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo).

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto;
- le norme morfo-sintattiche della lingua italiana;
- le tipologie testuali: testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo;
- gli strumenti per la comprensione del testo narrativo e per l'analisi narratologica;
- le peculiarità dei diversi generi letterari (giallo, racconto di paura, avventura, formazione, romanzo storico, fantasy, fantascienza/distopia);
- i temi, il linguaggio e i contenuti dell'epica, con particolare riferimento all'*Iliade* e all'*Odissea*.

4. COMPETENZE

La classe è in grado di comprendere e di analizzare i testi narrativi ed epici, cogliendo le peculiarità tematiche e formali dei brani. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito la capacità di distinguere i principali generi letterari e di produrre testi narrativi di diverso genere, nonché di individuare la tipologia

testuale a cui appartiene un brano (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). Infine, la classe ha dimostrato di saper analizzare la lingua italiana nei suoi aspetti sia morfologici sia sintattici.

5. ABILITÀ

Gli studenti hanno maturato la capacità di esporre, in modo semplice ma efficace, gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale, utilizzando un lessico adeguato e una sintassi comprensibile. Complessivamente, la classe possiede un metodo di studio adatto alla disciplina, basato sulla produzione di riassunti, schemi, mappe, liste di parole chiave e sulla memorizzazione strategica. Inoltre, gli studenti sono in grado di comprendere e di produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento al testo narrativo declinato nei suoi molteplici generi, nonché di riconoscere le funzioni grammaticali e logiche della lingua.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state improntate su un dialogo aperto e collaborativo con gli studenti, volto a motivare alla partecipazione attiva e all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alla disciplina. Si è cercato inoltre di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica.

Le lezioni di grammatica si sono basate sull'illustrazione dell'argomento e sull'esercizio collaborativo in classe, poiché tutti gli alunni sono stati direttamente coinvolti nelle esercitazioni di morfologia e di sintassi. Per quanto riguarda il testo narrativo, il mito e l'epica, le lezioni frontali si sono basate sulla spiegazione degli strumenti per l'analisi del testo (temi, lingua e stile) e sulla lettura e analisi partecipata di brani antologici. Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati proposti esercizi individuali e di gruppo di scrittura creativa.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Trioschi O., Però A., *Vivere i testi. Narrativa*, La Nuova Italia Editrice.

Però A., Toniolo F., *Vivere i testi. Epica*, La Nuova Italia Editrice.

Savigliano C., *GrammaTutor. Per parlare e scrivere bene*, Garzanti Scuola.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.
- Strumenti audiovisivi e digitali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica somministrate, sia scritte sia orali, sono state almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre.

Le verifiche scritte sul testo narrativo, il mito e l'epica sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) si sono concentrati sul testo narrativo, su quello espressivo-personale e sulle diverse tipologie testuali.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA E SINTASSI

- **Ortografia e punteggiatura** (ce/cie; ge/gie; sce/scie; gruppi mb/mp e gn; gni/ni; li/gli; cu/qu; elisione; troncamento; maiuscole; segni di punteggiatura).

- **Morfologia (analisi grammaticale)**: parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronomi, verbo), parti invariabili del discorso (avverbio, preposizione, congiunzione).

- **Sintassi (analisi logica)**: la frase e i suoi elementi fondamentali (soggetto, predicato verbale e predicato nominale), complementi diretti (complemento oggetto, complemento predicativo del soggetto e quello dell'oggetto), complementi indiretti (in particolare complemento di specificazione, di termine, di agente e di causa efficiente, di causa, di fine, di mezzo, di modo, di compagnia e unione).

2. NARRATIVA ED EPICA

- I **metodi della narrazione**: *fabula*, intreccio, patto narrativo, tempo e spazio del racconto, caratterizzazione dei personaggi, tipologie di narratore, focalizzazione e punto di vista, lingua e stile.

- I **generi letterari** del romanzo: giallo, racconto di paura, formazione, avventura, romanzo storico, fantasy, fantascienza/distopia.

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

- *Il signor Jones*, T. Capote;
- *Nel castello del Conte Dracula*, B. Stoker;
- *Bilbo lo scassinatore*, J. R. R. Tolkien;
- *Tutti a guardare*, R. Bradbury;
- *Il messaggio*, A. Asimov;
- *Il daimon è la tua anima*, P. Pullman;
- *Il mistero di Market Basing*, A. Christie;
- *Detective Philip Marlowe in azione*, R. Chandler;
- *La battaglia di Waterloo*, Stendhal;
- *La vita è una partita che si gioca secondo le regole*, J. D. Salinger;
- *L'addio*, B. Fenoglio;
- *L'avventura dietro l'angolo*, J. R. Lansdale;
- *Dopo la terza media, niente*, E. Ferrante;
- *Grilli in testa*, P. Soriga;

- *Lezioni di piano*, I. Némirovsky;
- *E lo amo ancora*, I. Némirovsky;
- *Cento ghiande al giorno*, J. Giono.

- L'**epica classica**: questione omerica, temi, linguaggio, stile dell'*Iliade* e dell'*Odissea*. Si sono analizzati i testi più importanti delle due opere.

3. STRUMENTI PER LA PRODUZIONE SCRITTA

- **Costruzione del metodo di studio**: imparare a prendere appunti e a costruire schemi.
- **Progettare e scrivere un testo**: pianificazione (*brainstorming*, scrittura libera, scaletta), stesura (capoversi e paragrafi), revisione (correggere il contenuto e la forma).
- Le **tipologie testuali**: testo descrittivo, narrativo, regolativo, espositivo e argomentativo.

11. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Bullismo e cyberbullismo (5 ore nel pentamestre).

Vicenza, 7 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Melissa Uva

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 1 TL
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia.

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha manifestato sufficiente interesse per le lezioni proposte, anche se taluni alunni hanno dimostrato un livello di maturità non ancora adeguato alla scuola superiore.

La preparazione raggiunta nel complesso è più che sufficiente, anche se in alcuni casi superficiale dovuta allo scarso impegno nello studio.

Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono dimostrate in linea generale positive ma non sempre rispettose dell'ordine e dell'attenzione in classe.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Apprendere il significato del termine 'diritto', delle norme sociali e giuridiche, capire l'importanza delle regole della società e delle istituzioni nella convivenza sociale. Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica. Conoscere la storia dello Stato italiano, apprendere il significato dei principi che hanno portato alla stesura della carta costituzionale e conoscere l'organizzazione dello Stato e le competenze dei suoi organi.

3. CONOSCENZE

- 1 conoscere la funzione essenziale del diritto; conoscere la natura punitiva ma anche preventiva ed educativa delle sanzioni per chi non rispetta le norme giuridiche;
- 2 conoscere la differenza tra persone fisiche e persone giuridiche; conoscere la differenza tra capacità giuridica e capacità di agire; l'elemento che distingue le persone giuridiche private dagli enti di fatto.
- 3 Conoscere l'evoluzione storica delle forme di Stato e le principali forme di governo attualmente applicate in Europa e nel mondo.
- 4 Conoscere la Costituzione italiana quale raccolta delle norme fondamentali del nostro Stato; conoscere i motivi che hanno determinato il passaggio dallo Statuto Albertino al testo costituzionale vigente del 1948; conoscere le garanzie offerte dalla Costituzione, in particolare i diritti di libertà conciliabili con il rispetto dei diritti altrui.

5. COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

6. ABILITÀ

- Comportarsi in maniera corretta nelle relazioni con gli altri osservando le regole, evitando atteggiamenti di disturbo ed intervenendo in maniera pertinente. L'alunno deve padroneggiare nella scala gerarchica delle fonti del diritto collegando il tipo di fonte al soggetto che la emette e saper reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.
- Individuare i diritti collegati alla capacità giuridica ed alla capacità di agire. Saper identificare organizzazioni collettive che operano nell'ambito economico, politico e sociale.
- Analizzare gli elementi costitutivi dello Stato. Saper distinguere le forme di Stato e di governo rapportandole alla realtà giuridica. L'alunno deve sapersi orientare in un testo giuridico

fondamentale come la Costituzione, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper operare autonomamente nella ricerca di articoli sul testo della Costituzione. Saper distinguere un principio fondamentale della Costituzione da un diritto e da un dovere.

7 METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

8 MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, visione di video e filmati storici.

Testo adottato:

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 1**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

9 VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25.

10 INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica e storia.

11 ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

12 PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1) IL DIRITTO E LE RELAZIONI GIURIDICHE: Diritto oggettivo e soggettivo; norme sociali e giuridiche; caratteri della norma giuridica; efficacia della norma nel tempo e nello spazio; interpretazione della norma giuridica; fonti di produzione e di cognizione delle norme e loro gerarchia. il Regolamento della scuola. I soggetti del diritto (persone fisiche e persone giuridiche); capacità giuridica e capacità di agire, i tipi di incapacità, gli enti di fatto.
- 2) LO STATO E LA COSTITUZIONE: Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica: i caratteri fondamentali delle due carte a confronto
- 3) I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Le libertà garantite dalla Costituzione e i rapporti etico-sociali.

Vicenza, 14 giugno 2025

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Mauro Troncia

SULLA CLASSE: 1[^] TL

MATERIA: Scienze e Tecnologie Applicate

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta una composizione mista, con una buona parte degli studenti che dimostra interesse e partecipazione attiva

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Fornire agli studenti una conoscenza di base della navigazione aerea, dei principali strumenti di bordo e delle nozioni essenziali per la pianificazione e gestione di un volo VFR. Introdurre i concetti fondamentali di fonìa e comunicazione aeronautica.

3. CONOSCENZE

Le competenze di base aeronautiche: alfabeto aeronautico ICAO, la trasmissione dei numeri, la classificazione degli aeromobili, gli strumenti di bordo

4. COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito le competenze necessarie a comprendere i concetti base della navigazione aerea, l'uso degli strumenti principali e le nozioni preliminari per l'impostazione di un volo in VFR. Sono stati avviati all'uso corretto del linguaggio ICAO e al riconoscimento delle informazioni operative essenziali.

5. ABILITÀ

- Utilizzare correttamente l'alfabeto ICAO e trasmettere numeri e coordinate
- Leggere e interpretare altimetro, anemometro e strumenti a capsula
- Comprendere le fasi essenziali della pianificazione di un volo
- Eseguire semplici simulazioni operative

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, esercitazioni al simulatore, uscite didattiche

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: AVIOSTA Scienze e Tecnologie Applicate - Bibbo

Strumenti accessori adottati:, simulatore di volo

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- E-mail.
-

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche scritte

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Scienze della Navigazione Aerea, Meccanica, Diritto

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe

Obiettivi raggiunti: La materia introduce fin dal primo anno nozioni di base che costituiscono le fondamenta per lo studio delle discipline professionali previste nel triennio. I contenuti affrontati (strumenti di bordo, terminologia ICAO, principi di navigazione, comunicazione aeronautica) verranno ripresi e approfonditi in **Scienze della Navigazione**, per l'elaborazione dei dati e la gestione della rotta; **Meccanica e Macchine**, per l'analisi tecnica degli strumenti e dei principi fisici correlati; **Diritto Aeronautico**, per l'inquadramento normativo di registrazioni, immatricolazioni e classificazioni; **Lingua Inglese**, per l'acquisizione della terminologia specifica e della comunicazione operativa in ambito aeronautico.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono stati effettuati momenti di ripasso degli argomenti trattati per favorire la comprensione e il consolidamento delle conoscenze.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Sono stati trattati i seguenti argomenti:
Alfabeto ICAO e trasmissione dei numeri
Le marche di immatricolazione
Gli aerostati
Il volo libero e il volo a vela
Concetti di latitudine e longitudine
Altimetro
Anemometro
Variometro
KTS e MPH
TC, TH, TAS, GS
Pianificazione del volo
Volo VFR
La rotta e la prua

Vicenza, 25 giugno 2025

Il docente

Prof. Mauro Troncia

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Zanfardin Alessia

SULLA CLASSE: 1TL

MATERIA: storia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è ancora parecchio immatura ma abbastanza collaborativa, dimostra un approccio allo studio non ancora adatto al percorso di studio scelto e, talvolta, poca capacità di analisi e riflessione. Il metodo di studio è da consolidare, così come è da migliorare l'impegno e la partecipazione in classe. Infatti, la classe tende a mostrare un atteggiamento altalenante nei confronti dello studio. L'impegno a casa è spesso superficiale o discontinui, con una certa difficoltà nel mantenere costanza e metodo nel lavoro individuale. Questo si riflette talvolta nel rendimento scolastico, che non sempre rispecchia le reali capacità degli studenti. Il lavoro educativo è dunque orientato a stimolare l'autonomia, il senso di responsabilità e l'interesse verso le discipline umanistiche, valorizzando le inclinazioni individuali e il lavoro di gruppo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Saper individuare le cause e le conseguenze degli eventi storici.
- Capire le connessioni tra il passato e il presente.
- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare le fonti storiche.
- Saper riconoscere le diverse civiltà e i loro contributi.

3. CONOSCENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

4. COMPETENZE

- Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.

- Usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e saper consultare grafici, cartine storico-geografiche;

- Individuare le connessioni causa-effetto e le relazioni tra fenomeni sociali, culturali, economici e lo sviluppo dell'ambiente

5. ABILITÀ

- Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici e in relazione al territorio

- Conoscere i termini specifici della storia e della geografia
- Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) e geografica;
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo termine della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
 - Lettura di passi antologici/analisi fonti storiche/"palestre di cittadinanza"
- Approfondimenti sul libro di testo, fotocopie o contenuti digitali
- Proiezioni di documentari/audiovisivi
 - Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi e debate
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Barbero, Carocci, Lo spazio umano, Dalla Preistoria alla Roma Repubblicana

Strumenti accessori adottati:

libro di testo, slides create dalla docente, contenuti digitali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sia orali che scritte avevano come obiettivi, oltre alla competenza specifica dell'unità di lavoro corrispondente, di constatare le capacità più ampie e trasversali. Le tipologie di verifica sono state: orali (esposizione di argomenti, interventi, risposte a domande, risposte a questionari), scritte (questionari esposizione di argomenti di studio, relazioni) prove oggettive (vero - falso; corrispondenze; integrazioni), questionari a risposta aperta.

I criteri di valutazione sono funzionali all'obiettivo da verificare e al tipo di prova. La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti attraverso le unità didattiche programmate sono avvenuti in modo continuativo attraverso l'osservazione diretta del lavoro condotto dagli alunni a casa ed a scuola, individualmente ed in gruppo, e periodicamente tramite prove soggettive (verifiche orali, stesura di elaborati scritti, relazioni...) ed oggettive (test, questionari).

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: italiano

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: gli dei greci

Obiettivi raggiunti:

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale con il supporto di materiale forniti dalla docente

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Capitolo 1: La Preistoria dell'umanità

capitolo 3: La Mesopotamia: dai primi villaggi ai primi Stati

capitolo 4: L'Egitto, una civiltà fiorita lungo il Nilo

capitolo 6: Il Vicino Oriente: i grandi imperi e i monoteismo

capitolo 7: L'Egeo: le prime civiltà del mare

capitolo 8: La Grecia terra delle poleis

capitolo 11: L'Età classica dei Greci: lo splendore e le grandi guerre

capitolo 12: Il Mediterraneo orientale, l'ellenismo e le grandi trasformazioni

capitolo 13: Il Mediterraneo occidentale, un mosaico di città-stato

capitolo 14: Roma, la Repubblica aristocratica

capitolo 16: Il Mediterraneo nelle mani di Roma

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:

Inclusione e linguaggio: il linguaggio come riflesso del pensiero. Riflessione sulle sei funzioni del linguaggio tramite spiegazione dell'insegnante e sul linguaggio come riflesso del pensiero tramite la visione del monologo di Paola Cortellesi al David di Donatello del 2018

Vicenza,

La/il docente

Prof./ssa Zanfardin Alessia

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: De Zen Giada

SULLA CLASSE: 1 TL

MATERIA: Scienze integrate – Scienze della Terra

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo ancora immaturo sotto il profilo comportamentale e relazionale, con dinamiche tipiche dell'età e qualche difficoltà nel mantenere costanza e concentrazione. Nonostante ciò, il clima generale è positivo e si riesce a lavorare con una discreta efficacia. Gli studenti mostrano una buona predisposizione verso le discipline STEM, anche se con livelli di competenza e partecipazione piuttosto eterogenei.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Stimolare la curiosità scientifica e la consapevolezza del metodo scientifico come strumento di indagine della realtà.
- Promuovere la comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'osservazione, l'analisi e l'interpretazione.
- Fornire le basi per la comprensione dei principali concetti legati alla Terra, all'Universo e all'atmosfera.
- Educare alla cittadinanza scientifica e ambientale, sviluppando un atteggiamento critico e responsabile.

3. CONOSCENZE

- Il Sistema Internazionale di unità di misura.
- Struttura della materia: atomi e molecole.
- Il metodo scientifico: osservazione, ipotesi, sperimentazione, verifica.
- Astronomia di base: osservazione del cielo, strumenti astronomici, vita delle stelle, galassie, origine dell'universo.
- Il Sistema Solare: pianeti, Sole, leggi del moto planetario, corpi minori, missioni spaziali, possibilità di vita extraterrestre.
- La Terra: forma, dimensioni, moti, coordinate geografiche, stagioni, moti millenari.
- La Luna e le sue fasi, eclissi e movimenti.
- L'atmosfera: composizione, temperatura, umidità, circolazione atmosferica, perturbazioni, previsioni meteo.
- Il ciclo dell'acqua e il suo ruolo nel sistema Terra.

4. COMPETENZE

- Applicare il metodo scientifico nella risoluzione di semplici problemi e nella conduzione di esperienze.
- Raccogliere e analizzare dati qualitativi e quantitativi, interpretandoli correttamente.
- Utilizzare il lessico scientifico in modo appropriato.
- Saper utilizzare strumenti digitali e tecnologici per l'osservazione del territorio e dello spazio.
- Riconoscere l'interazione tra fenomeni naturali e attività umane, con particolare attenzione alle problematiche ambientali.
- Orientarsi nello spazio e sul territorio utilizzando sistemi di riferimento geografici e strumenti digitali.

5. ABILITÀ

- Misurare grandezze fisiche con strumenti adeguati e usare correttamente le unità di misura.

- Descrivere la struttura della materia e i suoi componenti fondamentali.
- Esporre i passaggi del metodo scientifico.
- Riconoscere nel cielo notturno le principali costellazioni e descrivere fenomeni astronomici.
- Distinguere i diversi corpi celesti e comprendere le leggi che regolano il loro movimento.
- Descrivere i movimenti della Terra e della Luna e le loro conseguenze osservabili.
- Riconoscere i principali fenomeni atmosferici e interpretare i dati meteo.
- Analizzare i fattori che determinano il clima e i cambiamenti climatici.
- Rappresentare il ciclo dell'acqua e comprenderne il ruolo nei sistemi naturali.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer
- Gamification

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Terra edizione azzurra - Il nostro pianeta, la dinamica esogena”, Seconda edizione. Lucia Palmieri E., Parotto M. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state fatte 5 verifiche scritte semi-strutturate. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Matematica, Scienze integrate (fisica), Educazione civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: Fisica: unità di misura, stati della materia.

Matematica: potenze di dieci, notazione scientifica.

Educazione civica: inquinamento ed educazione ambientale.

Obiettivi raggiunti: Promuovere il pensiero critico e l'approccio integrato ai problemi; Collegare i saperi scientifici a contesti reali e quotidiani; Sviluppare una visione complessa e sistemica dei fenomeni naturali.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Introduzione: Le unità di misura e il Sistema Internazionale di unità di misura
- Introduzione: Atomi e molecole

- Il metodo scientifico
- L'osservazione del cielo a occhio nudo
- L'osservazione dello spazio con gli strumenti attuali
- Le stelle: vita ed evoluzione
- Le galassie
- L'origine dell'Universo
- Il Sistema Solare
- Il Sole
- Le leggi che regolano il moto dei pianeti
- I pianeti terrestri
- I pianeti giovani
- I corpi minori
- Missioni spaziali
- Vita oltre la Terra
- La terra: caratteristiche, forma e dimensione
- Le coordinate geografiche
- Il moto di rotazione della Terra
- Il moto di rivoluzione della Terra
- Le stagioni e le zone astronomiche
- I moti millenari
- La luna e i suoi movimenti
- Conseguenze dei movimenti lunari
- Orientarsi osservando il cielo
- L'orientamento con la bussola
- Le caratteristiche dell'atmosfera
- La temperatura dell'atmosfera
- Inquinamento atmosferico
- La circolazione generale dell'aria
- L'umidità
- Le perturbazioni atmosferiche
- Il riscaldamento globale
- Il ciclo dell'acqua

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

L'inquinamento ambientale.

Vicenza,

La docente Prof./ssa Giada De Zen